

Senza vaccino il 95% dei contagiati

Numeri in crescita e scoppia la polemica con l'Europa che segnala in rosso le Marche: «Siamo bianchi»

Quarta a pagina 5

«Tra i nuovi casi positivi il 95% non è vaccinato»

L'assessore Saltamartini fa il punto: «Il personale della scuola dovrà avere il green pass e sono circa 4-5mila quelli che ancora non sono stati coperti»

Si inizia a fare sul serio e il green pass diventa fondamentale. A certificarlo anche l'assessore regionale alla Sanità Filippo Saltamartini al termine della riunione Stato-Regioni che ha fatto il punto su alcuni temi che andranno a modificare lo stato attuale delle cose e investiranno anche il mondo della scuola. «Nella riunione - spiega Saltamartini - ci è stato comunicato che con l'inizio della scuola tutti gli studenti, dai sei anni in su, dovranno portare la mascherina in classe mentre il green pass sarà obbligatorio per il personale scolastico e per i ragazzi dai 18 anni in poi quindi l'ultimo anno delle superiori e l'università. Inoltre sarà vietato entrare in classe per chi ha oltre 37,5 gradi di febbre».

Ma le Marche come sono messe sul fronte vaccinale in particolare nel mondo della scuola? Secondo i primi dati in possesso della Regione il 95% di quelli che lavorano nel settore statale sono già vaccinati, mentre si è qualche punto indietro nel resto. Complessivamente il personale del mondo della scuola marchigiana è rappresentato da circa 43mila persone e man-

cherebbero all'appello qualcosa come 5mila addetti.

Altro nodo quello delle somministrazioni. Detto che le Marche sono nei primi posti in Italia come numero di dosi consegnate

e quelle poi somministrate (97,19%) è anche vero che pesa e non poco il problema di chi fa ancora resistenza: «Bisogna tenere presente - spiega Saltamartini - che rispetto al numero dei nuovi positivi circa il 95% non è vaccinato mentre per la quota che resta in gran parte so-

no persone con una sola dose». Un dato che certifica, in qualche modo, come le vaccinazioni riescono a fronteggiare al meglio l'epidemia. Ma nelle Marche sono ancora 250-300mila quelli che devono sottoporsi alla prima dose.

Un quadro della situazione lo offre la Fondazione Gimbe: «Sul fronte vaccini, la popolazione che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 56,9% (media Italia 56%) a cui aggiungere un ulteriore 8,1% (Italia 9,5%) solo con prima dose. Tra gli over 80 ha completato il ciclo vaccinale il 92,5% (media Italia 92,3%) a cui occorre aggiungere un ulterio-

re 2% (media Italia 2,5%) solo con prima dose. Nella popolazione 70-79 anni completato il ciclo vaccinale per l'89,6% (86,3%) a cui aggiungere un ulteriore 0,8% (3,4% Italia) solo con prima dose. Nella fascia 60-69 anni ciclo vaccinale completo per il 78,1% (78,6%) a cui aggiungere un 4,9% (6,2%) solo con prima dose. Tra gli over 60 l'11,4% non ha ricevuto alcuna dose di vaccino (media nazionale 11%). Tra i ragazzi di età compresa tra 12-19 anni non ha ricevuto nessuna dose di vaccino il 63,9% (media Italia 63,4%)».

Un quadro difficile sul fronte vaccini ma che ancora non fa impennare gli altri dati. Infatti Saltamartini ribadisce come in una settimana «sono stati registrati 785 positivi con un rapporto di 69,2 su 100mila, mentre il tasso di occupazione delle terapie intensive è all'1,9% quando la soglia di allerta è del 15%. E poi invito a utilizzare al massimo gli anticorpi monoclonali che danno ottimi risultati»

Alfredo Quarta

LE SOMMINISTRAZIONI

Il 56,9% dei marchigiani ha completato il ciclo, l'8% ha una sola dose

GLI ANTICORPI MONOCLONALI

«Hanno una grande efficacia e invito a utilizzarli nella prima fase dell'infezione»



L'assessore regionale alla Sanità Filippo Saltamartini



Ottimi i risultati delle somministrazioni effettuate

